



Professioni & Concorsi

TEORIA e TEST

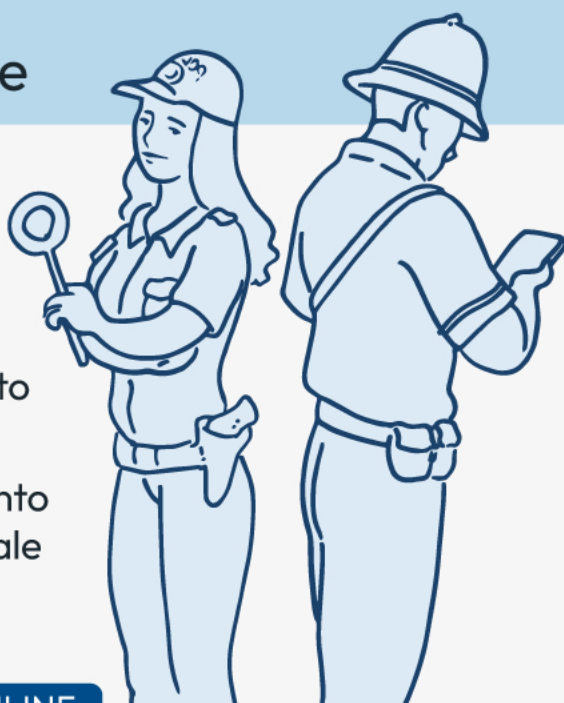
Concorso

800 Vigili Urbani COMUNE di ROMA

Teoria e Test di verifica
su tutte le materie d'esame

Comprende anche:

- Regolamenti capitolini in materia di Polizia urbana e igiene
- Legge regionale Lazio sull'ordinamento della Polizia Locale
- Statuto e Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi di Roma Capitale



IN OMAGGIO ESTENSIONI ONLINE

Test di
verifica

Software di
simulazione



EdiSES
edizioni

Concorso

800 Vigili Urbani COMUNE di ROMA

Teoria e Test di verifica
su tutte le materie d'esame



Accedi ai servizi riservati

Il codice personale contenuto nel riquadro dà diritto a servizi riservati ai clienti. Registrandosi al sito, dalla propria area riservata si potrà accedere a:

**MATERIALI DI INTERESSE
E CONTENUTI AGGIUNTIVI**

CODICE PERSONALE

Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale.
Le **istruzioni per la registrazione** sono riportate nella pagina seguente.
Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile.
L'**accesso ai servizi riservati** ha la **durata di 18 mesi** dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Istruzioni per accedere ai contenuti e ai servizi riservati

SEGUI QUESTE SEMPLICI ISTRUZIONI

SE SEI REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



inserisci email e password



inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina



inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

SE NON SEI GIÀ REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



registrati al sito **edises.it**



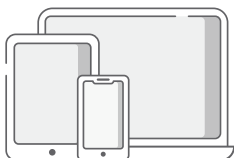
attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione



torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per utenti registrati



CONTENUTI AGGIUNTIVI



Per problemi tecnici connessi all'utilizzo dei supporti multimediali e per informazioni sui nostri servizi puoi contattarci sulla piattaforma **assistenza.edises.it**

**Concorso 800
Vigili Urbani
COMUNE di ROMA**

Teoria e Test di verifica
su tutte le materie d'esame



Concorso 800 Vigili Urbani Comune di Roma
I Edizione, 2023
Copyright © 2023 EdiSES Edizioni S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2027 2026 2025 2024 2023

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale, del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.

L'Editore

Progetto grafico: ProMedia Studio di A. Leano

Cover Design and Front Cover Illustration: Digital Followers Srl

Fotocomposizione: EdiSES Edizioni S.r.l.

Stampato presso: INDUSTRIA Grafica Vulcanica S.r.l. – Nola (NA)

Per conto della EdiSES Edizioni S.r.l. – Piazza Dante 89 – Napoli

ISBN 978 88 3622 735 8

www.edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e, nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi sulla piattaforma *assistenza.edises.it*

Sommario

Parte Prima

La Legge Quadro sull'Ordinamento della Polizia Municipale (L. 65/1986)

Capitolo 1 L'attività di polizia: funzioni e competenze	3
Capitolo 2 Organizzazione e gestione del servizio di polizia locale	7
Legge regionale del Lazio n. 1 del 13 gennaio 2005 – Norme in materia di polizia locale	
Regolamenti capitolini in materia di Polizia urbana e igiene	
<i>Test di verifica</i>	

Parte Seconda

Elementi di diritto costituzionale

Capitolo 1 Le norme giuridiche e le fonti del diritto	19
Capitolo 2 Lo Stato	36
Capitolo 3 La Costituzione italiana	42
Capitolo 4 Gli organi costituzionali	55
Capitolo 5 La magistratura	76
Capitolo 6 Gli organi ausiliari e le autorità indipendenti	87
Capitolo 7 Le Regioni e gli enti territoriali	92
<i>Test di verifica</i>	

Parte Terza

Elementi di diritto amministrativo

Capitolo 1 La Pubblica Amministrazione e il diritto amministrativo	95
Capitolo 2 Le situazioni giuridiche soggettive	105
Capitolo 3 L'organizzazione amministrativa	111
Capitolo 4 L'attività della Pubblica Amministrazione	125
Capitolo 5 Atti e provvedimenti amministrativi	136



Capitolo 6 Il procedimento amministrativo	146
Capitolo 7 Trasparenza e accesso ai documenti amministrativi	160
Capitolo 8 Il contrasto al fenomeno della corruzione.....	170
Capitolo 9 Il diritto alla riservatezza.....	184
Capitolo 10 La patologia dell'atto amministrativo.....	198
Capitolo 11 I contratti della Pubblica Amministrazione.....	207
Capitolo 12 I beni pubblici e l'espropriazione per pubblica utilità	222
Capitolo 13 Controlli e responsabilità nella Pubblica Amministrazione.....	231
Capitolo 14 Il sistema delle tutele	237
Capitolo 15 Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche.....	246

Test di verifica.....



Parte Quarta Elementi di diritto degli enti locali

Capitolo 1 Le Regioni	285
Capitolo 2 Le Amministrazioni locali.....	293
Capitolo 3 Le forme di collaborazione e partecipazione negli enti locali.....	304
Capitolo 4 L'organizzazione politica e amministrativa degli enti locali	308
Capitolo 5 Le attività degli enti locali	319
Capitolo 6 I servizi pubblici locali (SPL).....	324
Capitolo 7 I controlli.....	337
Capitolo 8 L'ordinamento contabile degli enti territoriali	342

Test di verifica.....



Parte Quinta Elementi di diritto penale

Capitolo 1 I principi del diritto penale.....	347
Capitolo 2 Nozione e struttura del reato.....	358
Capitolo 3 Gli elementi costitutivi del reato: l'elemento oggettivo	363
Capitolo 4 Antigiuridicità e cause di giustificazione.....	369
Capitolo 5 Colpevolezza e cause di esclusione.....	379
Capitolo 6 Le circostanze del reato	401
Capitolo 7 Il tentativo	407
Capitolo 8 Il concorso di persone nel reato.....	411

Capitolo 9 Concorso di reati e concorso apparente di norme	420
Capitolo 10 La pena	425
Capitolo 11 La punibilità	435
Capitolo 12 Le misure di sicurezza.....	449
Capitolo 13 I delitti.....	457

<i>Test di verifica</i>	
-------------------------------	---

Parte Sesta

Elementi di diritto processuale penale

Capitolo 1 Nozioni introduttive sul processo penale	497
Capitolo 2 I soggetti del procedimento.....	507
Capitolo 3 Gli atti del procedimento penale.....	537
Capitolo 4 Indagini preliminari e udienza preliminare.....	550
Capitolo 5 Il giudizio.....	583
Capitolo 6 Riti speciali.....	598
Capitolo 7 Il procedimento davanti al Tribunale monocratico.....	612
Capitolo 8 Il Giudice di Pace e il procedimento minorile	618
Capitolo 9 Le impugnazioni e l'esecuzione.....	631
Capitolo 10 Rapporti giurisdizionali con autorità straniere	662

<i>Test di verifica</i>	
-------------------------------	---

Parte Settima

Sistema sanzionatorio amministrativo

Capitolo 1 L'illecito amministrativo e la sanzione amministrativa.....	677
Capitolo 2 I principi del sistema sanzionatorio amministrativo.....	695
Capitolo 3 Il procedimento sanzionatorio amministrativo.....	714

<i>Test di verifica</i>	
-------------------------------	---

Parte Ottava

Il Codice della strada

Capitolo 1 Il Codice della strada e la legislazione speciale.....	733
Capitolo 2 La polizia stradale	738

Capitolo 3	Costruzione e tutela delle strade, circolazione e segnaletica stradale	745
Capitolo 4	Veicoli: classificazione, destinazione e uso, documenti di circolazione e immatricolazione	771
Capitolo 5	Regole di guida e conduzione	817
Capitolo 6	Il comportamento	839
Capitolo 7	Illeciti stradali e sanzioni	882
Capitolo 8	L'autotrasporto di cose su strada	903
Capitolo 9	Infortunistica stradale	908
Capitolo 10	L'assicurazione obbligatoria RCA	916

Test di verifica	
------------------------	---

Parte Nona

Legislazione di pubblica sicurezza

Capitolo 1	L'amministrazione della Pubblica Sicurezza	927
Capitolo 2	Il sistema integrato di sicurezza e sicurezza urbana	938
Capitolo 3	I provvedimenti amministrativi di polizia e sicurezza	947
Capitolo 4	Armi, munizioni ed esplosivi	952
Capitolo 5	Riunioni e assembramenti	966
Capitolo 6	Spettacoli e trattenimenti pubblici	971
Capitolo 7	Istituti di vigilanza e di investigazione	977
Capitolo 8	La disciplina in materia di prevenzione di infortuni e disastri	987
Capitolo 9	L'identificazione delle persone	994
Capitolo 10	La disciplina sull'espatrio. Passaporto e titoli equipollenti	998
Capitolo 11	La condizione giuridica dello straniero	1004
Capitolo 12	Le misure di contrasto all'immigrazione clandestina	1031
Capitolo 13	La disciplina in materia di stupefacenti	1046
Capitolo 14	La disciplina in materia di prostituzione	1055
Capitolo 15	Le misure di prevenzione	1059
Capitolo 16	Disciplina legislativa in materia di stampa	1065

Test di verifica	
------------------------	---

Parte Decima

Legislazione edilizia e ambientale

Capitolo 1	La legislazione edilizia	1073
Capitolo 2	L'attività edilizia e il diritto di costruire	1079

Capitolo 3 Beni culturali e paesaggistici.....	1092
Capitolo 4 I reati e le sanzioni in materia edilizia.....	1096
Capitolo 5 La tutela dell'ambiente	1105
Capitolo 6 Il quadro normativo italiano del diritto dell'ambiente	1112
Capitolo 7 La disciplina speciale del settore degli inquinamenti: i rifiuti	1119
Capitolo 8 Le procedure semplificate e il recupero dei rifiuti: ispezioni e controlli	1134
Capitolo 9 Il sistema sanzionatorio nella gestione dei rifiuti.....	1140
Capitolo 10 Tutela delle acque dall'inquinamento.....	1147
Capitolo 11 Inquinamento atmosferico, acustico, elettromagnetico e luminoso	1155
Capitolo 12 Il Servizio nazionale della protezione civile	1161

Test di verifica.....



Parte Undicesima

La disciplina del commercio e della somministrazione di alimenti e bevande

Capitolo 1 Normativa sul commercio e sulla somministrazione di alimenti e bevande	1175
Capitolo 2 Requisiti per l'esercizio e tipi di attività commerciale.....	1182
Capitolo 3 Modalità di esercizio delle attività commerciali	1188
Capitolo 4 Controlli e sorveglianza.....	1211
Capitolo 5 La polizia metrica	1227

Test di verifica.....



Parte Dodicesima

Polizia urbana, rurale, sanitaria, veterinaria e mortuaria

Capitolo 1 La polizia urbana e rurale	1235
Capitolo 2 La polizia sanitaria e la normativa in materia di salute pubblica	1239
Capitolo 3 La polizia veterinaria	1265
Capitolo 4 La polizia mortuaria.....	1275

Test di verifica.....



Parte Tredicesima

Disciplina sulla sicurezza sul lavoro e in materia antinfortunistica

Capitolo 1	La sicurezza sui luoghi di lavoro	1281
Capitolo 2	I soggetti della prevenzione: obblighi e competenze	1285
Capitolo 3	L'ambiente di lavoro e i rischi per i lavoratori.....	1298
Capitolo 4	Gestione delle emergenze e primo soccorso	1307

Test di verifica.....



Estensioni online

Statuto e ordinamento degli uffici e dei servizi di Roma Capitale



Logica matematica, numerica e ragionamento.....



Lingua inglese



Informatica.....



Prefazione

Con il termine “polizia” (dal greco *polis*, città-Stato, e *politeia*, ordinamento della città) si intende la funzione limitativa delle libertà che, nel rispetto delle norme di legge, lo Stato e le altre amministrazioni pubbliche pongono in essere al fine di garantire e assicurare i presupposti e le condizioni di un ordinato e pacifico vivere sociale.

Le nozioni di “polizia” e di “sicurezza” hanno subito negli ultimi anni una profonda mutazione interpretativa a seguito dell'evoluzione del sistema istituzionale italiano, sempre più orientato verso una maggiore valorizzazione del ruolo delle autonomie locali.

Tra le competenze prima delegate dallo Stato e poi definitivamente decentrate dalla Costituzione alle Regioni e agli altri enti territoriali ve ne sono diverse che riguardano proprio le attribuzioni in materia di polizia, così affermandosi una tendenza che ha sempre più sostanzialmente il concetto di “polizia locale”.

Ad oggi “quella di sicurezza è una nozione che fatica ad essere definita esclusivamente con riferimento al proprio contenuto concettuale, a prescindere da una ulteriore qualificazione che, in qualche modo limitandola, contribuisca a specificarla” (Pajno).

È possibile riscontrare, infatti, un ampio novero di “tipi” di sicurezza, quella “pubblica” (concetto ampio che è possibile ricondurre, sostanzialmente, alla tutela dell'ordine e dell'incolumità pubblica), quella “sociale”, quella “ambientale”, quella “sanitaria”, quella “del lavoro”, quella “alimentare”, e così via.

Nel novero dei “tipi” di sicurezza è possibile ricondurre a pieno titolo quello di “sicurezza locale” (in riferimento al criterio dei livelli di governo), per la cui garanzia intervengono diverse componenti delle amministrazioni, tanto statali, quanto territoriali. Peraltro, la componente “locale” della sicurezza ha assunto un'importanza fondamentale negli ultimi anni, con il conseguente consolidarsi del concetto di “polizia di prossimità”, da intendersi come un'attività molto vicina alla cittadinanza, in grado di percepire prontamente ogni suo bisogno di protezione e soccorso grazie alla presenza diffusa degli operatori ed alla conoscenza del territorio.

In tale contesto operano le diverse “polizie locali”, preposte a funzioni di *polizia amministrativa* (ovvero di quelle “attività preventive e repressive primariamente dirette a tutelare la sicurezza delle attività materiali svolte da pubbliche amministrazioni e, più precisamente, a garantire che, con lo svolgimento di dette attività, non si arrechino danni o pregiudizi alle persone o alle cose” – Corte cost. n. 77/1987), di *polizia di sicurezza* (compiti di vigilanza, di prevenzione e repressione dei reati volti al mantenimento della sicurezza e dell'ordine pubblico) e di *polizia giudiziaria* (attività informative sulle notizie di reato, attività investigative circa i reati compiuti e attività assicurative dei mezzi di prova).

L'ampio novero di competenze attribuite alla polizia locale impone agli enti locali il compito di assicurare la selezione e l'operatività di personale preparato e capace di svolgere le diverse attività cui è destinato.

Premessa

Questo volume è rivolto ai partecipanti al concorso per **800 posti** nel profilo professionale di **Istruttore Polizia Locale** – Area degli istruttori – Famiglia Vigilanza presso il **Comune di Roma Capitale** e riporta teoria e test per tutte le materie oggetto delle prove d'esame.

Le procedure di selezione sono gestite dal RIPAM.

La **prova preselettiva** prevede la somministrazione di un test con 40 quesiti a risposta multipla aventi ad oggetto la verifica delle abilità logico-matematiche, numeriche e di ragionamento e/o la conoscenza delle materie previste per la **prova scritta**.

Quest'ultima verte sulle seguenti materie:

- > elementi di diritto costituzionale e amministrativo, con particolare riguardo all'ordinamento degli Enti Locali;
- > elementi sui procedimenti sanzionatori amministrativi e penali;
- > compiti della Polizia Locale in relazione all'applicazione del Codice della strada e dei Regolamenti capitolini in materia di Polizia urbana e igiene;
- > elementi di diritto penale e procedura penale, con particolare riferimento ai delitti contro la P.A. e alle contravvenzioni;
- > Legge 7 marzo 1986 n. 65 – Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale e Legge Regionale del Lazio del 13 gennaio 2005 n. 1;
- > elementi di diritto della circolazione stradale;
- > nozioni di legislazione commerciale e annonaria, urbanistico-edilizia, sanitaria e di pubblica sicurezza;
- > norme generali in materia di pubblico impiego, con particolare riferimento alle responsabilità, doveri, diritti, codice di comportamento e sanzioni disciplinari.

La **prova orale** consisterà in un colloquio interdisciplinare sulle materie oggetto della prova scritta e sullo Statuto e Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale. Nel corso della prova orale si procederà inoltre all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza delle tecnologie informatiche più diffuse.

Per le materie sopra indicate il volume riporta una trattazione manualistica e domande a risposta multipla per prepararsi in modo efficace a tutte le prove. La parte teorica, infatti, è completata da questionari (disponibili tra le estensioni online) che consentono di verificare il livello di preparazione raggiunto.

Il libro è corredato da un **software di esercitazione** alla prova preselettiva e a quella scritta che, sulla base delle indicazioni del bando, consente di simulare lo svolgimento della fase di selezione.

Ulteriori materiali didattici sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito edises.it secondo la procedura indicata nelle prime pagine del volume. Eventuali errata-corrige saranno pubblicati sul sito edises.it, nella scheda "Aggiornamenti" della pagina dedicata al volume.

Altri aggiornamenti sulle procedure concorsuali saranno disponibili sui nostri profili social.

blog.edises.it
infoconcorsi.edises.it



Indice

Parte Prima

La Legge Quadro sull'Ordinamento della Polizia Municipale (L. 65/1986)

Capitolo 1 L'attività di polizia: funzioni e competenze

1.1	La nozione di "polizia", con particolare riferimento alla polizia amministrativa.....	3
1.2	La competenza in materia di polizia amministrativa e di polizia locale.....	4

Capitolo 2 Organizzazione e gestione del servizio di polizia locale

2.1	La polizia amministrativa locale.....	7
2.2	Le funzioni in materia di autorizzazioni di polizia amministrativa.....	8
2.3	Le competenze autorizzatorie attribuite ai Comuni dal D.Lgs. 112/1998	9
2.4	La struttura organizzativa del servizio di polizia locale nella L. 65/1986.....	10

Legge regionale del Lazio n. 1 del 13 gennaio 2005 – Norme in materia di polizia locale	
---	---

Regolamenti capitolini in materia di Polizia urbana e igiene	
--	---

Parte Seconda

Elementi di diritto costituzionale

Capitolo 1 Le norme giuridiche e le fonti del diritto

1.1	L'ordinamento giuridico	19
1.2	L'efficacia della norma giuridica	20
1.3	Le situazioni giuridiche.....	22
1.4	Le fonti del diritto.....	22
1.5	Le fonti dell'ordinamento italiano.....	24
1.6	La Costituzione italiana.....	25
1.7	Le leggi ordinarie e i limiti del potere legislativo	26
1.8	L'abrogazione delle leggi (art. 15 disp. prel. c.c.)	28
1.9	La riserva di legge	28
1.10	Gli atti del Governo con forza di legge	28
1.11	I testi unici e i codici di settore.....	30
1.12	I regolamenti interni degli organi costituzionali	30
1.13	L'Unione europea e le fonti europee.....	31
1.14	Le fonti primarie regionali in generale	34
1.15	I regolamenti	34
1.16	L'interpretazione giuridica	34
1.17	Fonti connesse con altri ordinamenti.....	35



Capitolo 2 Lo Stato

2.1	La nozione di Stato	36
2.2	Gli elementi costitutivi dello Stato	36
2.3	Le funzioni dello Stato	38
2.4	Forme di Stato e forme di governo.....	39
2.5	Lo Stato italiano	40
2.6	Rapporti con gli altri ordinamenti internazionali	41

Capitolo 3 La Costituzione italiana

3.1	Dallo Statuto albertino alla Costituzione italiana	42
3.2	La Costituzione della Repubblica italiana	43
3.3	I diritti e le libertà fondamentali	43
3.4	I doveri costituzionali	51
3.5	La tutela internazionale dei diritti dell'uomo	53

Capitolo 4 Gli organi costituzionali

4.1	Organi costituzionali e a rilevanza costituzionale	55
4.2	Il corpo elettorale.....	55
4.3	Il Parlamento	56
4.4	Il Governo	62
4.5	Il Presidente della Repubblica	67
4.6	La Corte costituzionale	71

Capitolo 5 La magistratura

5.1	Il potere giudiziario e i fini della giurisdizione	76
5.2	Giurisdizione ordinaria e giurisdizione speciale	77
5.3	Gli organi della giurisdizione ordinaria	78
5.4	Le giurisdizioni speciali	81
5.5	Il Consiglio superiore della magistratura (CSM).....	82
5.6	Principi costituzionali sull'ordinamento giurisdizionale	83

Capitolo 6 Gli organi ausiliari e le autorità indipendenti

6.1	Gli organi ausiliari costituzionali.....	87
6.2	Il Consiglio di Stato	87
6.3	La Corte dei conti.....	88
6.4	Il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL)	89
6.5	Il Consiglio supremo di difesa (CSD).....	90
6.6	Le Autorità amministrative indipendenti	90

Capitolo 7 Le Regioni e gli enti territoriali

Test di verifica.....



Parte Terza

Elementi di diritto amministrativo

Capitolo 1 La Pubblica Amministrazione e il diritto amministrativo

1.1	Il diritto amministrativo	95
1.2	Le fonti del diritto amministrativo: i regolamenti	95
1.3	Le altre fonti del diritto amministrativo	99
1.4	L'attività amministrativa.....	101

Capitolo 2 Le situazioni giuridiche soggettive

2.1	Nozioni	105
2.2	Il diritto soggettivo	105
2.3	L'aspettativa di diritto.....	106
2.4	La potestà	106
2.5	Il diritto potestativo	106
2.6	La facoltà	107
2.7	L'interesse legittimo	107
2.8	Le situazioni giuridiche passive	109

Capitolo 3 L'organizzazione amministrativa

3.1	Nozioni di ente, organo e ufficio	111
3.2	L'organo amministrativo	111
3.3	Il decentramento amministrativo.....	115
3.4	Gli enti pubblici	116
3.5	L'organismo di diritto pubblico e l'impresa pubblica	119
3.6	L'articolazione burocratica dello Stato.....	120
3.7	L'Amministrazione statale periferica e le Amministrazioni statali non territoriali	123
3.8	Gli enti locali	123

Capitolo 4 L'attività della Pubblica Amministrazione

4.1	I principi generali dell'attività amministrativa	125
4.2	Discrezionalità amministrativa, discrezionalità tecnica e merito	129
4.3	L'attività vincolata	131
4.4	L'informatizzazione e la digitalizzazione dell'attività amministrativa	132

Capitolo 5 Atti e provvedimenti amministrativi

5.1	I concetti di atto e di provvedimento amministrativo	136
5.2	Atti di amministrazione attiva, consultiva e di controllo.....	136
5.3	Il provvedimento amministrativo.....	137
5.4	Le autorizzazioni	142
5.5	La concessione	143
5.6	I provvedimenti ablatori	144

Capitolo 6 Il procedimento amministrativo

6.1	Il procedimento amministrativo	146
6.2	I principi del procedimento	146
6.3	Le fasi del procedimento	147

6.4	Il responsabile del procedimento.....	147
6.5	La comunicazione di avvio del procedimento.....	148
6.6	Il preavviso di rigetto.....	149
6.7	La conclusione del procedimento.....	150
6.8	Il silenzio della Pubblica Amministrazione.....	152
6.9	La conferenza di servizi.....	156
6.10	Gli accordi procedurali (o integrativi) e gli accordi sostitutivi.....	158
6.11	Gli accordi fra Pubbliche Amministrazioni.....	159
6.12	Gli accordi di programma.....	159

Capitolo 7 Trasparenza e accesso ai documenti amministrativi

7.1	Il diritto di accesso e il suo oggetto.....	160
7.2	I titolari del diritto di accesso.....	161
7.3	I soggetti obbligati a consentire l'accesso.....	161
7.4	I limiti al diritto di accesso.....	162
7.5	Il procedimento per l'accesso.....	163
7.6	La tutela del diritto di accesso.....	164
7.7	L'accesso civico.....	167

Capitolo 8 Il contrasto al fenomeno della corruzione

8.1	Quadro normativo e definizione del concetto di corruzione.....	170
8.2	Soggetti e ruoli della strategia di prevenzione.....	171
8.3	L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).....	172
8.4	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT).....	174
8.5	Gli strumenti operativi per la lotta alla corruzione.....	174
8.6	La trasparenza dell'attività amministrativa.....	176
8.7	Il sistema di vigilanza delle norme anticorruzione.....	178
8.8	Misure di prevenzione della corruzione: il Codice di comportamento.....	179
8.9	Ulteriori misure di contrasto alla corruzione.....	179
8.10	Le misure di contrasto alla corruzione nelle varie fasi del rapporto di lavoro.....	181

Capitolo 9 Il diritto alla riservatezza

9.1	Nozione e disciplina normativa.....	184
9.2	L'oggetto e la finalità della disciplina del Codice della privacy.....	184
9.3	Ambito oggettivo e territoriale di applicazione.....	184
9.4	Le principali definizioni in materia.....	185
9.5	I principi generali del trattamento dei dati.....	186
9.6	Il consenso al trattamento dei dati personali.....	187
9.7	Il trattamento dei dati personali.....	188
9.8	Le informazioni all'interessato.....	191
9.9	I diritti dell'interessato titolare dei dati.....	191
9.10	I soggetti interessati al trattamento.....	194
9.11	Ulteriori adempimenti da parte di titolari e responsabili del trattamento.....	195
9.12	Le Autorità di controllo.....	196
9.13	La tutela amministrativa e giurisdizionale.....	196

Capitolo 10 La patologia dell'atto amministrativo

10.1	Gli stati patologici e l'invalidità dell'atto.....	198
10.2	La nullità dell'atto.....	199

10.3	L'annullabilità dell'atto.....	200
10.4	L'istituto dell'autotutela.....	203
10.5	L'autotutela decisoria.....	204

Capitolo 11 I contratti della Pubblica Amministrazione

11.1	L'attività di diritto privato della Pubblica Amministrazione.....	207
11.2	La legislazione nazionale ed europea dei contratti pubblici.....	209
11.3	La formazione del contratto e l'obbligo dell'evidenza pubblica.....	211
11.4	La deliberazione (o determinazione) a contrarre	212
11.5	La scelta del contraente	213
11.6	L'aggiudicazione, l'approvazione e la stipula del contratto.....	216
11.7	L'esecuzione del contratto	216
11.8	La collaborazione tra pubblico e privato.....	217
11.9	Il contenzioso	220

Capitolo 12 I beni pubblici e l'espropriazione per pubblica utilità

12.1	Definizione	222
12.2	I beni demaniali	222
12.3	I beni patrimoniali indisponibili	223
12.4	I beni patrimoniali disponibili	224
12.5	L'uso dei beni pubblici da parte dei privati	224
12.6	I beni privati e la potestà ablatoria dell'amministrazione pubblica	225
12.7	L'espropriazione per pubblica utilità.....	225
12.8	La cessione volontaria.....	228
12.9	L'occupazione legittima e l'occupazione senza titolo.....	228
12.10	Le requisizioni	230

Capitolo 13 Controlli e responsabilità nella Pubblica Amministrazione

13.1	I controlli pubblici.....	231
13.2	La responsabilità per lesione di interessi legittimi.....	232
13.3	Gli elementi costitutivi dell'illecito della Pubblica Amministrazione.....	233
13.4	La responsabilità della Pubblica Amministrazione per lesione di diritti soggettivi.....	233
13.5	Ulteriori ipotesi di responsabilità della Pubblica Amministrazione	234
13.6	Le tecniche risarcitorie	236

Capitolo 14 Il sistema delle tutele

14.1	La tutela dei diritti e degli interessi.....	237
14.2	I ricorsi amministrativi	237
14.3	La tutela in sede giurisdizionale amministrativa.....	239
14.4	La giurisdizione del giudice ordinario.....	243
14.5	Le giurisdizioni amministrative speciali	244

Capitolo 15 Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche

15.1	Il rapporto di lavoro pubblico	246
15.2	Il sistema delle fonti	247
15.3	La gestione delle risorse umane e l'adozione del PIAO (Piano integrato di attività e di organizzazione)	250
15.4	Le procedure di reclutamento e l'instaurazione del rapporto di lavoro	253

15.5	Il lavoro a tempo indeterminato e l'utilizzo di forme flessibili dell'attività lavorativa	255
15.6	L'ordinamento professionale	256
15.7	Le progressioni	258
15.8	Il lavoro agile o smart working	259
15.9	La dirigenza pubblica.....	262
15.10	Lo svolgimento del rapporto di lavoro	264
15.11	La mobilità o il trasferimento.....	272
15.12	Il sistema di valutazione delle prestazioni	273
15.13	Le sanzioni disciplinari senza licenziamento	275
15.14	La cessazione del rapporto di lavoro e il licenziamento.....	276
15.15	Il procedimento disciplinare.....	279
15.16	La sospensione cautelare del dipendente.....	282

Test di verifica..... 

Parte Quarta

Elementi di diritto degli enti locali

Capitolo 1 Le Regioni

1.1	Le autonomie territoriali.....	285
1.2	I caratteri del regionalismo	286
1.3	Gli statuti regionali.....	287
1.4	L'autonomia legislativa delle Regioni.....	288
1.5	Il Consiglio regionale e le sue funzioni.....	289
1.6	La Giunta regionale e il Presidente della Regione	290
1.7	Cenni sul controllo dello Stato sulle Regioni	291

Capitolo 2 Le Amministrazioni locali

2.1	Quadro generale delle autonomie territoriali	293
2.2	Il Comune.....	295
2.3	La Comunità montana e la Comunità isolana o di arcipelago	297
2.4	La Provincia.....	297
2.5	La Città metropolitana.....	299
2.6	Roma capitale	301
2.7	Il decentramento.....	301
2.8	Le Conferenze tra lo Stato e le autonomie locali	302

Capitolo 3 Le forme di collaborazione e partecipazione negli enti locali

3.1	Le convenzioni e i consorzi	304
3.2	Le unioni di Comuni	304
3.3	Gli accordi di programma.....	305
3.4	La partecipazione popolare.....	306
3.5	Il referendum.....	306
3.6	L'azione popolare.....	307
3.7	La partecipazione procedimentale	307

Capitolo 4 L'organizzazione politica e amministrativa degli enti locali

4.1	Il Comune	308
4.2	La Provincia.....	313
4.3	La Città metropolitana.....	315
4.4	Condizione giuridica degli amministratori locali	316
4.5	Il Difensore civico	316
4.6	La dirigenza locale	317

Capitolo 5 Le attività degli enti locali

5.1	L'attività amministrativa.....	319
5.2	Le determinazioni dei dirigenti.....	319
5.3	Le deliberazioni degli organi collegiali	319
5.4	Le ordinanze.....	322
5.5	L'attività di diritto privato.....	323

Capitolo 6 I servizi pubblici locali (SPL)

6.1	I servizi pubblici in funzione della comunità locale	324
6.2	I principali interventi normativi in materia di servizi pubblici locali	325
6.3	Il riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale	326
6.4	I servizi pubblici locali di rilevanza economica nel Testo unico	327
6.5	I servizi privi di rilevanza economica	334

Capitolo 7 I controlli

7.1	Il sistema dei controlli	337
7.2	I controlli sugli organi degli enti locali.....	338
7.3	I controlli interni.....	341

Capitolo 8 L'ordinamento contabile degli enti territoriali

8.1	L'autonomia finanziaria	342
8.2	Il bilancio e la sua redazione	342
8.3	I controlli contabili.....	343

Test di verifica.....

Parte Quinta

Elementi di diritto penale

Capitolo 1 I principi del diritto penale

1.1	I principi garantistici del diritto penale	347
1.2	Il principio di legalità.....	347
1.3	La successione delle leggi nel tempo	353
1.4	Il tempo del commesso reato	354
1.5	Il principio di territorialità della legge penale	355
1.6	Il principio dell'obbligatorietà della legge penale	356
1.7	Il principio della riserva di codice.....	357



Capitolo 2 Nozione e struttura del reato

2.1	Nozione di reato.....	358
2.2	Delitti e contravvenzioni.....	358
2.3	Oggetto giuridico e materiale del reato.....	358
2.4	Soggetto attivo e soggetto passivo del reato.....	359
2.5	Struttura del reato.....	360
2.6	Classificazione dei tipi di reato.....	360

Capitolo 3 Gli elementi costitutivi del reato: l'elemento oggettivo

3.1	La tipicità del reato.....	363
3.2	La condotta.....	363
3.3	L'evento.....	365
3.4	Il nesso causale.....	366

Capitolo 4 Antigiuridicità e cause di giustificazione

4.1	L'antigiuridicità.....	369
4.2	Le cause che escludono la pena nel nostro ordinamento.....	369
4.3	La disciplina delle cause di giustificazione.....	370
4.4	Il consenso dell'avente diritto.....	371
4.5	L'esercizio di un diritto.....	372
4.6	Adempimento di un dovere.....	373
4.7	Legittima difesa.....	374
4.8	Uso legittimo delle armi.....	375
4.9	Stato di necessità.....	376
4.10	Eccesso colposo nelle cause di giustificazione.....	377

Capitolo 5 Colpevolezza e cause di esclusione

5.1	La colpevolezza.....	379
5.2	L'imputabilità.....	380
5.3	Il dolo.....	382
5.4	La colpa.....	386
5.5	La responsabilità oggettiva.....	388
5.6	Le cause di esclusione della colpevolezza (o scusanti).....	393
5.7	Cause di esclusione della punibilità in senso stretto: la "particolare tenuità del fatto".....	399

Capitolo 6 Le circostanze del reato

6.1	Le circostanze.....	401
6.2	Circostanze aggravanti comuni.....	401
6.3	Circostanze attenuanti comuni.....	403
6.4	Circostanze attenuanti generiche.....	403
6.5	La recidiva.....	404
6.6	Criteri di imputazione delle circostanze.....	405
6.7	L'errore sulle circostanze.....	405
6.8	Applicazione e concorso di circostanze.....	405

Capitolo 7 Il tentativo

7.1	Il delitto tentato.....	407
7.2	Tentativo e circostanze.....	408

7.3	Desistenza volontaria e recesso attivo	409
7.4	I delitti di attentato	410
7.5	Reato impossibile	410

Capitolo 8 Il concorso di persone nel reato

8.1	Premessa	411
8.2	Struttura del concorso criminoso: elementi indispensabili	411
8.3	Concorso di persone e circostanze	415
8.4	La responsabilità del concorrente per reato diverso da quello voluto	416
8.5	Concorso nel reato proprio	417
8.6	Concorso eventuale e reati associativi	418

Capitolo 9 Concorso di reati e concorso apparente di norme

9.1	Il concorso di reati: premessa	420
9.2	Concorso materiale	420
9.3	Concorso formale	420
9.4	Reato continuato	421
9.5	Il concorso apparente di norme	422
9.6	Reato complesso	424

Capitolo 10 La pena

10.1	Premessa	425
10.2	Classificazioni della pena	426
10.3	Sanzioni sostitutive di pene detentive brevi	429
10.4	Misure alternative alla detenzione	431
10.5	Determinazione della pena	432
10.6	Gli effetti penali della condanna	433
10.7	Le conseguenze civili del reato	434

Capitolo 11 La punibilità

11.1	Premessa	435
11.2	Condizioni obiettive di punibilità	435
11.3	Le cause di estinzione della punibilità	436
11.4	Le cause di estinzione del reato	437
11.5	Cause di estinzione della pena	446

Capitolo 12 Le misure di sicurezza

12.1	Premessa	449
12.2	Pericolosità sociale "specificata"	450
12.3	Misure di sicurezza detentive	451
12.4	Misure di sicurezza non detentive	453
12.5	Misure di sicurezza patrimoniali	454

Capitolo 13 I delitti

13.1	Classificazione dei delitti	457
13.2	La depenalizzazione ex D.Lgs. 7/2016: reati convertiti in illeciti civili	457
13.3	La depenalizzazione operata dal D.Lgs. 8/2016	458
13.4	Estensione del catalogo dei reati procedibili a querela	459



13.5	I delitti contro la personalità dello Stato.....	460
13.6	I delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione	462
13.7	Principali delitti dei privati contro la Pubblica Amministrazione.....	473
13.8	I delitti contro l'amministrazione della giustizia	475
13.9	I delitti contro l'ordine pubblico	477
13.10	I delitti contro l'incolumità pubblica.....	479
13.11	I delitti contro la fede pubblica.....	480
13.12	I delitti contro il patrimonio culturale.....	482
13.13	I delitti contro la moralità pubblica e il buon costume	483
13.14	I delitti contro la famiglia	484
13.15	I delitti contro la persona.....	485
13.16	I delitti contro il patrimonio	492

Test di verifica.....	
------------------------------	---

Parte Sesta

Elementi di diritto processuale penale

Capitolo 1 Nozioni introduttive sul processo penale

1.1	Generalità.....	497
1.2	Le fonti del diritto processuale penale	497
1.3	L'efficacia della norma processuale penale	498
1.4	Caratteristiche del processo penale	498
1.5	Distinzione tra processo e procedimento	499
1.6	I principi e gli organi della giurisdizione penale.....	500
1.7	La riforma Cartabia.....	501
1.8	La giustizia riparativa	503

Capitolo 2 I soggetti del procedimento

2.1	Nozione e distinzione tra soggetti necessari ed eventuali.....	507
2.2	Il giudice	507
2.3	La competenza.....	508
2.4	Il difetto di giurisdizione e di competenza	510
2.5	Rinvio pregiudiziale alla Corte di cassazione per la decisione sulla competenza per territorio.....	511
2.6	Conflitto di giurisdizione e di competenza.....	512
2.7	Incompatibilità, astensione, ricazione e remissione	513
2.8	Il Pubblico Ministero (P.M.)	515
2.9	La Polizia Giudiziaria	518
2.10	L'imputato	528
2.11	La parte civile	531
2.12	Il responsabile civile e il civilmente obbligato per la pena pecuniaria.....	532
2.13	La persona offesa.....	532
2.14	Il difensore.....	534

Capitolo 3 Gli atti del procedimento penale

3.1	Nozione e requisiti degli atti del procedimento penale.....	537
3.2	Il fascicolo informatico.....	539
3.3	Il divieto di pubblicazione degli atti processuali.....	539
3.4	la documentazione degli atti processuali.....	540
3.5	Gli atti del giudice.....	541
3.6	Definizione e forma delle notificazioni.....	542
3.7	Le patologie degli atti processuali: le nullità.....	546

Capitolo 4 Indagini preliminari e udienza preliminare

4.1	Le indagini preliminari.....	550
4.2	Il giudice per le indagini preliminari (GIP).....	550
4.3	La notizia di reato.....	551
4.4	I criteri di priorità nella trattazione delle notizie di reato e nell'esercizio dell'azione penale.....	555
4.5	Le condizioni di procedibilità.....	556
4.6	Le misure cautelari.....	557
4.7	Le misure cautelari personali.....	558
4.8	Le misure cautelari reali.....	567
4.9	La conclusione della fase investigativa.....	569
4.10	L'udienza preliminare.....	575

Capitolo 5 Il giudizio

5.1	Il dibattimento.....	583
5.2	Acquisizione della prova.....	587
5.3	Incidente probatorio.....	591
5.4	Le nuove contestazioni dibattimentali.....	592
5.5	La fase della decisione.....	593
5.6	La decisione finale: la sentenza.....	595
5.7	La condanna a pena sostitutiva.....	597

Capitolo 6 Riti speciali

6.1	Introduzione.....	598
6.2	Giudizio abbreviato.....	598
6.3	Procedimento per decreto.....	601
6.4	Applicazione della pena su richiesta delle parti.....	603
6.5	Giudizio direttissimo.....	606
6.6	Giudizio immediato.....	607
6.7	Sospensione del procedimento con messa alla prova.....	609

Capitolo 7 Il procedimento davanti al Tribunale monocratico

7.1	Generalità.....	612
7.2	Il procedimento monocratico con udienza preliminare.....	613
7.3	Il procedimento monocratico con citazione diretta.....	613
7.4	Riti speciali e procedimento monocratico.....	616

Capitolo 8 Il Giudice di Pace e il procedimento minorile

8.1	Competenza del Giudice di Pace in ambito penale.....	618
-----	--	-----

8.2	Le indagini preliminari e il procedimento dinanzi al Giudice di Pace.....	619
8.3	Il giudizio.....	621
8.4	Le sanzioni.....	622
8.5	Le impugnazioni delle sentenze del Giudice di Pace.....	623
8.6	Il procedimento minorile	623

Capitolo 9 Le impugnazioni e l'esecuzione

9.1	Introduzione.....	631
9.2	Termini per proporre l'impugnazione.....	632
9.3	Improcedibilità per superamento dei termini di durata massima del giudizio di impugnazione.....	633
9.4	Soggetti che possono proporre l'impugnazione.....	634
9.5	Regole generali in materia di impugnazione.....	635
9.6	L'impugnazione per i soli interessi civili	636
9.7	L'appello.....	637
9.8	Il ricorso per cassazione.....	644
9.9	La revisione.....	649
9.10	I rimedi per l'esecuzione delle decisioni della Corte EDU	651
9.11	La rescissione del giudicato	652
9.12	L'esecuzione penale	653

Capitolo 10 Rapporti giurisdizionali con autorità straniere

10.1	Introduzione.....	662
10.2	L'extradizione	662
10.3	Il mandato di arresto europeo	666
10.4	Rogatorie internazionali.....	669
10.5	Il riconoscimento delle sentenze penali straniere	671
10.6	Trasferimento dei procedimenti penali.....	674

Test di verifica.....



Parte Settima

Sistema sanzionatorio amministrativo

Capitolo 1 L'illecito amministrativo e la sanzione amministrativa

1.1	Introduzione.....	677
1.2	Il tradizionale dualismo tra sistema sanzionatorio amministrativo e sistema san- zionatorio penale	678
1.3	L'illecito amministrativo. Specificità della nozione di sanzione amministrativa	679
1.4	Tipologie di sanzioni amministrative	681
1.5	Il fenomeno della depenalizzazione all'origine della figura dell'illecito ammini- strativo	682
1.6	La legge 24 novembre 1981, n. 689: disciplina generale dell'illecito amministrativo	685
1.7	I principi cardine in materia di illecito amministrativo e la progressiva estensio- ne delle garanzie costituzionali.....	686
1.8	Inquadramento sistematico della disciplina sanzionatoria amministrativa	689

1.9	L'ambito di applicazione della L. 24 novembre 1981, n. 689.....	689
1.10	Gli sviluppi legislativi della depenalizzazione dopo la L. 689/1981: il D.Lgs. 507/1999	691
1.11	Le depenalizzazioni del 2016.....	692

Capitolo 2 I principi del sistema sanzionatorio amministrativo

2.1	Premessa introduttiva.....	695
2.2	Il principio di legalità nell'illecito amministrativo.....	695
2.3	La capacità di intendere e di volere.....	698
2.4	L'elemento soggettivo	699
2.5	Antigiuridicità e cause di esclusione della responsabilità.....	701
2.6	Il concorso di persone nell'illecito amministrativo e la responsabilità solidale	702
2.7	Intransmissibilità della sanzione amministrativa agli eredi	705
2.8	Concorso formale e materiale di illeciti amministrativi	706
2.9	La recidiva amministrativa.....	707
2.10	Concorso apparente di norme e principio di specialità.....	709
2.11	I limiti minimi e massimi delle sanzioni pecuniarie e i criteri per la determinazio- ne di esse.....	711

Capitolo 3 Il procedimento sanzionatorio amministrativo

3.1	Il procedimento per l'applicazione delle sanzioni amministrative.....	714
3.2	L'accertamento dell'illecito amministrativo.....	715
3.3	Contestazione e notificazione della sanzione.....	717
3.4	Il pagamento della sanzione in misura ridotta	720
3.5	Obbligo del rapporto	721
3.6	L'ordinanza-ingiunzione.....	722
3.7	Le sanzioni amministrative accessorie: la confisca	724
3.8	Opposizione all'ordinanza-ingiunzione	726
3.9	L'esecuzione forzata	729
3.10	La prescrizione	730

Test di verifica..... 

Parte Ottava

Il Codice della strada

Capitolo 1 Il Codice della strada e la legislazione speciale

1.1	La normativa precedente e la legge delega.....	733
1.2	Il nuovo Codice della strada e il regolamento di attuazione	733
1.3	I successivi interventi di riforma	734

Capitolo 2 La polizia stradale

2.1	Le attività della polizia stradale	738
2.2	Organi preposti.....	738
2.3	Il segnale distintivo e le modalità per il suo utilizzo	743
2.4	Gli obblighi verso funzionari, ufficiali e agenti	744

Capitolo 3 Costruzione e tutela delle strade, circolazione e segnaletica stradale

3.1	Disposizioni generali: i principi	745
3.2	Definizione e classificazione delle strade.....	745
3.3	I punti e le stazioni di ricarica per i veicoli elettrici	753
3.4	La sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali	756
3.5	Gli attraversamenti e l'uso della sede stradale	757
3.6	Regolamentazione della circolazione	759
3.7	L'apposizione e la manutenzione della segnaletica stradale	765
3.8	Le competizioni su strada.....	766
3.9	Atti vietati sulle strade e le loro pertinenze.....	768
3.10	La pubblicità sulle strade e sui veicoli.....	769

Capitolo 4 Veicoli: classificazione, destinazione e uso, documenti di circolazione e immatricolazione

4.1	Definizioni	771
4.2	Ciclomotori, motoveicoli e autoveicoli: dispositivi di equipaggiamento e dati identificativi	779
4.3	L'idoneità dei veicoli alla circolazione	781
4.4	Efficienza dei veicoli a motore e loro rimorchi in circolazione.....	783
4.5	Destinazione e uso dei veicoli	787
4.6	Documenti di circolazione ed immatricolazione	789
4.7	Veicoli delle forze armate.....	796
4.8	Il trasferimento di proprietà di autoveicoli, motoveicoli e rimorchi. Il trasfe- rimento di residenza dell'intestatario	796
4.9	Il divieto di intestazione fittizia dei veicoli.....	797
4.10	L'aggiornamento della carta di circolazione in caso di modifiche alle caratteristi- che costruttive	797
4.11	Sportello telematico dell'automobilista (STA).....	798
4.12	Targhe di immatricolazione di autoveicoli, motoveicoli e rimorchi.....	800
4.13	Le targhe associate ai permessi di circolazione dei titolari di contrassegni con disabilità	805
4.14	Circolazione dei ciclomotori	805
4.15	Il decreto sulle Smart Road e i veicoli a guida automatica	810
4.16	Lo sviluppo della mobilità in bicicletta	814

Capitolo 5 Regole di guida e conduzione

5.1	Requisiti.....	817
5.2	Guida accompagnata di minori: esercitazione alla guida.....	817
5.3	Conduzione di veicoli: massima età.....	818
5.4	Patente, certificato di abilitazione professionale per la guida di motoveicoli e au- toveicoli.....	819
5.5	Categorie di patente	820
5.6	Certificato di abilitazione professionale (CAP).....	823
5.7	Procedura per il rilascio dell'autorizzazione ad esercitarsi alla guida del ciclomotore.....	825
5.8	Limitazioni nella guida.....	825
5.9	Requisiti fisici e psichici per il conseguimento della patente di guida	826
5.10	Requisiti soggettivi per il rilascio della patente di guida e disposizioni sull'inter- dizione alla conduzione di velocipedi a pedalata assistita	827
5.11	Esercitazioni di guida	828

5.12	Le vicende della patente di guida	829
5.13	Circolazione con patenti di guida rilasciate da Stati esteri.....	833
5.14	Revoca	835
5.15	Patente di servizio	836
5.16	Patente a punti.....	836
5.17	La guida senza patente e le altre violazioni.....	838

Capitolo 6 Il comportamento

6.1	Principi ispiratori	839
6.2	Disciplina della velocità	839
6.3	Controllo elettronico della velocità.....	841
6.4	Posizione dei veicoli sulla carreggiata.....	844
6.5	Disciplina della precedenza	845
6.6	Passaggi ingombri e strade di montagna	846
6.7	Disciplina del sorpasso	847
6.8	Distanza di sicurezza.....	848
6.9	Comportamento ai passaggi a livello	849
6.10	Segnalazioni visive, illuminazione dei veicoli ed il loro uso	849
6.11	Limitazione dei rumori e uso dei dispositivi di segnalazione acustica.....	852
6.12	L'arresto, la fermata e la sosta.....	853
6.13	Ingombro della carreggiata e segnalazione di veicolo fermo	856
6.14	Traino di veicoli in avaria.....	856
6.15	Trasporto di carichi	857
6.16	Trasporto su strada di materiali pericolosi.....	857
6.17	Trasporto di persone, animali e oggetti sui veicoli a motore	858
6.18	Principali violazioni e sanzioni.....	859
6.19	Motocicli e ciclomotori.....	860
6.20	Norme di sicurezza dei conducenti e dei trasportati	861
6.21	Circolazione sulle autostrade e sulle strade extraurbane principali.....	864
6.22	Possesso dei documenti di circolazione e di guida ed esposizione dei contrassegni per la circolazione.....	867
6.23	Circolazione dei velocipedi.....	868
6.24	Circolazione dei monopattini a propulsione prevalentemente elettrica.....	869
6.25	Guida sotto l'influenza dell'alcool.....	871
6.26	Guida in stato di alterazione psico-fisica per uso di sostanze stupefacenti	875
6.27	La circolazione e la sosta dei veicoli al servizio di persone invalide.....	877
6.28	Sosta dei veicoli al servizio delle donne in stato di gravidanza o di genitori con un bambino di età non superiore a due anni	878
6.29	Comportamento dei conducenti nei confronti dei pedoni e in caso di incidente	879
6.30	Comportamento dei pedoni	880

Capitolo 7 Illeciti stradali e sanzioni

7.1	Principi in tema di illeciti stradali	882
7.2	La sanzione amministrativa	883
7.3	Contestazione, verbalizzazione e notificazione delle sanzioni	885
7.4	Pagamento in misura ridotta.....	889
7.5	Rateizzazione del pagamento.....	891
7.6	Ricorso al Prefetto	891
7.7	Ricorso in sede giurisdizionale.....	893

7.8	Riscossione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie.....	895
7.9	Prescrizione e interruzione.....	895
7.10	Sanzioni accessorie non pecuniarie	895
7.11	Reati stradali.....	900
7.12	Educazione stradale	901

Capitolo 8 L'autotrasporto di cose su strada

8.1	L'autotrasporto di cose per conto proprio e di terzi.....	903
8.2	Il riassetto normativo	904
8.3	La qualificazione iniziale e la formazione periodica degli autotrasportatori.....	905

Capitolo 9 Infortunistica stradale

9.1	L'incidente stradale.....	908
9.2	Omicidio stradale e lesioni personali stradali.....	909
9.3	Polizia stradale	913
9.4	La direttiva Minniti	913

Capitolo 10 L'assicurazione obbligatoria RCA

10.1	L'obbligo assicurativo	916
10.2	Soggetti esclusi dall'assicurazione.....	918
10.3	Denuncia di sinistro e constatazione amichevole.....	918
10.4	Procedura di risarcimento.....	919
10.5	Procedura di risarcimento diretto.....	921
10.6	Fondo di garanzia per le vittime della strada	922

Test di verifica.....



Parte Nona

Legislazione di pubblica sicurezza

Capitolo 1 L'amministrazione della Pubblica Sicurezza

1.1	Sicurezza pubblica: concetto e normativa	927
1.2	Le Autorità dell'Amministrazione di Pubblica Sicurezza.....	927
1.3	Soggetti deputati all'ordine e alla sicurezza pubblica a livello centrale	928
1.4	Soggetti deputati all'ordine e sicurezza pubblica a livello provinciale	930
1.5	Ordine e sicurezza pubblica a livello locale: il Sindaco quale ufficiale di Governo	932
1.6	La polizia di sicurezza.....	933
1.7	Gli ufficiali e gli agenti di pubblica sicurezza.....	933
1.8	I rapporti tra le autorità di pubblica sicurezza	935
1.9	I compiti dell'Autorità di Pubblica Sicurezza	936

Capitolo 2 Il sistema integrato di sicurezza e sicurezza urbana

2.1	Sicurezza pubblica e sicurezza urbana.....	938
2.2	La sicurezza urbana nel decreto Minniti	938
2.3	I poteri del Sindaco in tema di sicurezza urbana.....	939
2.4	Ulteriori misure a tutela della sicurezza pubblica.....	940

2.5	Il DASPO urbano: finalità ed ambito di applicazione	943
2.6	Gli strumenti di attuazione delle politiche di sicurezza integrata e di sicurezza urbana	945

Capitolo 3 I provvedimenti amministrativi di polizia e sicurezza

3.1	I provvedimenti di polizia.....	947
3.2	Le autorizzazioni di polizia	947
3.3	L'inosservanza degli ordini dell'autorità di pubblica sicurezza.....	950

Capitolo 4 Armi, munizioni ed esplosivi

4.1	Nozione di arma e riferimenti normativi	952
4.2	Distinzione fra armi proprie e armi improprie.....	952
4.3	Munizioni ed esplosivi.....	955
4.4	Il porto d'armi.....	955
4.5	La detenzione e raccolta di armi comuni, munizioni ed esplosivi.....	958
4.6	Le perquisizioni per il rinvenimento di armi, munizioni ed esplosivi.....	960
4.7	Commercializzazione e fabbricazione di armi comuni da sparo	960
4.8	Le armi da guerra: detenzione, fabbricazione e trasporto	962
4.9	I materiali di armamento	963
4.10	La direttiva europea sulle armi.....	964

Capitolo 5 Riunioni e assembramenti

5.1	Definizioni e precisazioni terminologiche.....	966
5.2	L'art. 17 della Costituzione. La libertà di riunione	966
5.3	La disciplina del TULPS in tema di riunioni e assembramenti	967
5.4	Riunioni ed armi. Le passeggiate in forma militare con armi	969
5.5	Manifestazioni sediziose. Lo scioglimento di riunioni o di assembramenti da parte dell'autorità pubblica.....	969
5.6	Cerimonie religiose e processioni	970

Capitolo 6 Spettacoli e trattenimenti pubblici

6.1	Definizioni	971
6.2	Le disposizioni sulle rappresentazioni.....	972
6.3	Le disposizioni sui locali.....	973
6.4	Manifestazioni pubbliche: i criteri di safety e security	975

Capitolo 7 Istituti di vigilanza e di investigazione

7.1	Introduzione e inquadramento normativo.....	977
7.2	La vigilanza privata.....	977
7.3	Le investigazioni private.....	983

Capitolo 8 La disciplina in materia di prevenzione di infortuni e disastri

8.1	Materie esplodenti e fuochi d'artificio.....	987
8.2	Gas tossici	989
8.3	Accensione di fuochi.....	990
8.4	Ascensori e montacarichi.....	991

Capitolo 9 L'identificazione delle persone

9.1	Strumenti di identificazione delle persone	994
9.2	La carta d'identità.....	994
9.3	Obbligo di fornire indicazioni relative alla propria identità	995
9.4	Il fermo di identificazione da parte degli organi di polizia.....	996

Capitolo 10 La disciplina sull'espatrio. Passaporto e titoli equipollenti

10.1	Il passaporto e il diritto di espatrio	998
10.2	Le cause ostative al rilascio del passaporto	998
10.3	I titoli validi per l'espatrio	1000
10.4	Il diniego al rilascio del passaporto e il ritiro.....	1002
10.5	La carta d'identità come titolo valido per l'espatrio	1003

Capitolo 11 La condizione giuridica dello straniero

11.1	Definizioni e precisazioni terminologiche	1004
11.2	Fonti normative in materia di immigrazione.....	1005
11.3	Il Testo Unico immigrazione. Ambito di applicazione	1006
11.4	I diritti e i doveri degli stranieri in Italia secondo il T.U. immigrazione.....	1006
11.5	L'ingresso degli stranieri nel territorio italiano	1007
11.6	Il visto di ingresso	1009
11.7	Il permesso di soggiorno.....	1013
11.8	Obblighi dell'ospitante e del datore di lavoro	1021
11.9	Accordo di integrazione.....	1022
11.10	Il permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno) ...	1023
11.11	La disciplina in materia di protezione internazionale.....	1024

Capitolo 12 Le misure di contrasto all'immigrazione clandestina

12.1	Il respingimento alla frontiera	1031
12.2	Ingresso e soggiorno illegale nel territorio dello Stato	1032
12.3	Il favoreggiamento all'immigrazione clandestina	1034
12.4	Altre fattispecie delittuose in materia di immigrazione.....	1037
12.5	Espulsione	1038
12.6	Divieto di espulsione e di respingimento.....	1041
12.7	Il trattenimento presso i centri di permanenza per i rimpatri (CPR): organizza- zione e priorità	1043
12.8	Stranieri trattenuti e garantiti per la privazione della libertà personale.....	1045

Capitolo 13 La disciplina in materia di stupefacenti

13.1	Le sostanze stupefacenti: premessa e inquadramento normativo.....	1046
13.2	Le tabelle di classificazione delle sostanze stupefacenti.....	1047
13.3	La detenzione di sostanze stupefacenti.....	1047
13.4	La lieve entità. La sanzione alternativa dei lavori di pubblica utilità.....	1049
13.5	L'attività di agevolazione dell'uso di sostanze stupefacenti o psicotrope.....	1050
13.6	Le sanzioni amministrative in materia di stupefacenti irrogate dal Prefetto	1050
13.7	Il divieto di accesso e stazionamento nei pressi di locali pubblici.....	1052
13.8	L'abbandono di siringhe	1053
13.9	Le attività "sotto copertura" degli agenti di polizia giudiziaria.....	1054

Capitolo 14 La disciplina in materia di prostituzione

14.1	Definizioni e normativa di riferimento	1055
14.2	Le disposizioni sanzionatorie fondamentali in materia di prostituzione	1055
14.3	Le aggravanti	1058
14.4	Le ordinanze antiprostituzione emanate dai Sindaci	1058

Capitolo 15 Le misure di prevenzione

15.1	Nozione	1059
15.2	La Corte costituzionale e la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo sulle misure di prevenzione.....	1059
15.3	La riorganizzazione operata dal Codice antimafia (D.Lgs. 159/2011).....	1060
15.4	I soggetti destinatari. La cd. pericolosità sociale "comune"	1061
15.5	Tipologie di misure di prevenzione.....	1062
15.6	Le misure di prevenzione applicate dal Questore	1062
15.7	Le misure di prevenzione applicate dall'Autorità giudiziaria. La sorveglianza speciale	1063

Capitolo 16 Disciplina legislativa in materia di stampa

16.1	La libertà di stampa nell'art. 21 della Costituzione	1065
16.2	La disciplina legislativa in materia di stampa	1065
16.3	Il divieto di limiti preventivi. La registrazione degli stampati presso il Tribunale	1066
16.4	Il sequestro degli stampati	1067
16.5	La disciplina sanzionatoria in materia di stampa.....	1068

Test di verifica

Parte Decima

Legislazione edilizia e ambientale

Capitolo 1 La legislazione edilizia

1.1	Nozioni di urbanistica, edilizia e governo del territorio.....	1073
1.2	La normativa.....	1073
1.3	La pianificazione e gli strumenti urbanistici	1074
1.4	La pianificazione sovracomunale	1074
1.5	La pianificazione programmatica comunale e il Piano regolatore comunale (PRG).....	1075

Capitolo 2 L'attività edilizia e il diritto di costruire

2.1	L'attività edilizia	1079
2.2	Il diritto di costruire e i titoli abilitativi	1081
2.3	L'attività edilizia totalmente libera	1081
2.4	L'attività edilizia subordinata al permesso di costruire.....	1083
2.5	La segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)	1087
2.6	La SCIA alternativa al permesso di costruire (SuperSCIA)	1088
2.7	La comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA)	1088
2.8	La segnalazione certificata di agibilità (SCA)	1089
2.9	Gli usi temporanei di aree ed immobili.....	1090



Capitolo 3 Beni culturali e paesaggistici

3.1	Definizioni	1092
3.2	La tutela del patrimonio culturale.....	1092
3.3	Pianificazione paesaggistica	1093
3.4	Autorizzazione paesaggistica	1094
3.5	Autorizzazione paesaggistica semplificata o liberalizzata	1095

Capitolo 4 I reati e le sanzioni in materia edilizia

4.1	Nozione di abuso edilizio	1096
4.2	Lottizzazione abusiva	1096
4.3	Interventi eseguiti in assenza di permesso di costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali	1096
4.4	Interventi di ristrutturazione edilizia in assenza di permesso di costruire o in totale difformità	1097
4.5	Interventi eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire	1098
4.6	Interventi abusivi realizzati su suoli di proprietà dello Stato o di enti pubblici	1098
4.7	Accertamento di conformità e permesso in sanatoria	1099
4.8	Interventi eseguiti in base a permesso annullato.....	1099
4.9	Sospensione o demolizione di interventi abusivi da parte della Regione.....	1100
4.10	Demolizione di opere abusive.....	1100
4.11	Reati in materia edilizia.....	1100
4.12	Il condono edilizio.....	1102
4.13	La sanatoria.....	1102
4.14	La denuncia.....	1102
4.15	Compiti di vigilanza urbanistico-edilizia della polizia locale	1102

Capitolo 5 La tutela dell'ambiente

5.1	Introduzione	1105
5.2	L'ambiente e la Costituzione	1105
5.3	La tutela dell'ambiente nel diritto internazionale.....	1107
5.4	La tutela dell'ambiente nel diritto europeo	1108

Capitolo 6 Il quadro normativo italiano del diritto dell'ambiente

6.1	Introduzione	1112
6.2	I livelli di governo ambientale in Italia.....	1112
6.3	Il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente	1114
6.4	Gli strumenti di valutazione.....	1114
6.5	L'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	1117

Capitolo 7 La disciplina speciale del settore degli inquinamenti: i rifiuti

7.1	Nozione giuridica di rifiuto	1119
7.2	Il Catalogo europeo dei rifiuti (CER).....	1120
7.3	La gestione dei rifiuti e i criteri di priorità.....	1121
7.4	La classificazione dei rifiuti.....	1122
7.5	Materie prime secondarie, cessazione della qualifica di rifiuto e sottoprodotti.....	1124
7.6	I soggetti del ciclo di gestione dei rifiuti.....	1125
7.7	La responsabilità nella gestione dei rifiuti	1126
7.8	Le diverse modalità di gestione dei rifiuti	1127
7.9	Lo smaltimento dei rifiuti in discarica	1130

7.10	Incenerimento e coincenerimento dei rifiuti	1131
7.11	La tracciabilità dei rifiuti	1132

Capitolo 8 Le procedure semplificate e il recupero dei rifiuti: ispezioni e controlli

8.1	Il sistema autorizzativo nella gestione dei rifiuti.....	1134
8.2	La previsione di un regime semplificato	1135
8.3	Le operazioni di recupero previste e la messa in riserva agevolata dei rifiuti (R 13)	1136
8.4	I controlli nella gestione dei rifiuti in procedura agevolata	1137
8.5	I sopralluoghi aziendali.....	1138
8.6	Attività di controllo sulla gestione dei rifiuti.....	1138

Capitolo 9 Il sistema sanzionatorio nella gestione dei rifiuti

9.1	La disciplina del Testo unico ambiente e norme collegate	1140
9.2	Art. 254. Norme speciali.....	1140
9.3	Art. 255. Abbandono di rifiuti	1140
9.4	Art. 256. Attività di gestione di rifiuti non autorizzata	1142
9.5	Art. 256-bis. Combustione illecita di rifiuti	1143
9.6	Art. 257. Bonifica dei siti	1144
9.7	Art. 261. Imballaggi	1145
9.8	Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti (art. 452- <i>quaterdecies</i> c.p.).....	1145

Capitolo 10 Tutela delle acque dall'inquinamento

10.1	Nozioni introduttive	1147
10.2	Lo scarico quale componente essenziale della tutela	1147
10.3	Il concetto di scarico e la distinzione acque/rifiuti	1148
10.4	Le acque meteoriche di dilavamento	1149
10.5	I punti di immissione	1150
10.6	La disciplina degli scarichi.....	1150
10.7	Le autorizzazioni allo scarico.....	1151
10.8	Controlli, campionamenti e sistema sanzionatorio	1151
10.9	Le norme in materia di difesa del suolo e di tutela delle risorse idriche	1153

Capitolo 11 Inquinamento atmosferico, acustico, elettromagnetico e luminoso

11.1	L'inquinamento atmosferico	1155
11.2	L'inquinamento elettromagnetico	1157
11.3	L'inquinamento acustico.....	1159
11.4	L'inquinamento luminoso	1160

Capitolo 12 Il Servizio nazionale della protezione civile

12.1	Quadro normativo di riferimento.....	1161
12.2	Definizione e ambito di operatività del Servizio nazionale di protezione civile	1161
12.3	L'organizzazione	1163
12.4	Il sistema di riparto di competenze.....	1164
12.5	Il ruolo del Prefetto.....	1165
12.6	La gestione delle emergenze	1165
12.7	La lotta attiva contro gli incendi boschivi	1167

Test di verifica..... 

Parte Undicesima

La disciplina del commercio e della somministrazione di alimenti e bevande

Capitolo 1	Normativa sul commercio e sulla somministrazione di alimenti e bevande	
1.1	Introduzione	1175
1.2	Nozione ed evoluzione normativa sul commercio	1177
Capitolo 2	Requisiti per l'esercizio e tipi di attività commerciale	
2.1	Requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale	1182
2.2	I tipi di esercizi commerciali previsti dall'ordinamento	1185
Capitolo 3	Modalità di esercizio delle attività commerciali	
3.1	Pubblicità dei prezzi	1188
3.2	Le vendite straordinarie	1189
3.3	Forme speciali di vendite al dettaglio	1191
3.4	Vendita di giornali e riviste	1197
3.5	L'imprenditore agricolo e la vendita dei suoi prodotti	1199
3.6	Il commercio al dettaglio su aree pubbliche	1201
3.7	Gli esercizi pubblici per la somministrazione di alimenti e bevande	1205
Capitolo 4	Controlli e sorveglianza	
4.1	I controlli di polizia sanitaria nel settore del commercio alimentare	1211
4.2	L'obbligo di riportare la tabella nutrizionale degli alimenti	1211
4.3	Gli obblighi di etichettatura	1212
4.4	L'igiene dei prodotti alimentari	1219
4.5	I reati in materia di commercio	1220
4.6	Il sistema dei controlli nell'agricoltura biologica	1223
4.7	Gli operatori di vigilanza	1225
Capitolo 5	La polizia metrica	
5.1	Compiti della polizia metrica	1227
5.2	Il sistema normativo metrologico	1227
5.3	Gli strumenti di misura: il regime dei controlli successivi	1228
5.4	Gli strumenti per pesatura a funzionamento non automatico	1230
5.5	Gli strumenti di pesatura e il calcolo del prezzo	1232
5.6	Profili di responsabilità penale ed amministrativa	1232

Test di verifica



Parte Dodicesima

Polizia urbana, rurale, sanitaria, veterinaria e mortuaria

Capitolo 1 La polizia urbana e rurale

1.1	La polizia urbana	1235
1.2	La polizia rurale	1236
1.3	La tutela penale dell'attività agricola.....	1237

Capitolo 2 La polizia sanitaria e la normativa in materia di salute pubblica

2.1	I compiti di vigilanza della polizia sanitaria	1239
2.2	L'autorità sanitaria in ambito municipale: il Sindaco	1240
2.3	L'igiene dell'abitato.....	1241
2.4	Il divieto di fumo nei luoghi pubblici o aperti al pubblico	1241
2.5	Le acque di balneazione: delimitazione, segnaletica e informazioni al pubblico	1242
2.6	Le acque destinate al consumo umano	1244
2.7	I controlli sulla filiera alimentare e l'igiene degli alimenti	1245
2.8	I reati contro la salute pubblica.....	1261
2.9	Il Trattamento Sanitario Obbligatorio (TSO).....	1262

Capitolo 3 La polizia veterinaria

3.1	Dal regolamento di polizia veterinaria alla nuova Sanità animale.....	1265
3.2	La prevenzione e il controllo delle malattie animali	1266
3.3	Gli animali da allevamento	1267
3.4	Gli animali impiegati nella sperimentazione scientifica.....	1268
3.5	Gli animali da compagnia o affezione	1270

Capitolo 4 La polizia mortuaria

4.1	Il regolamento di polizia mortuaria e le altre normative	1275
4.2	La dichiarazione di morte, la denuncia della causa del decesso e il periodo di osservazione.....	1275
4.3	La destinazione delle salme	1276
4.4	I cimiteri	1278

Test di verifica.....



Parte Tredicesima

Disciplina sulla sicurezza sul lavoro e in materia antinfortunistica

Capitolo 1 La sicurezza sui luoghi di lavoro

1.1	Introduzione.....	1281
1.2	Il datore di lavoro e il sistema di gestione	1282
1.3	La valutazione dei rischi.....	1282



1.4	Vigilanza in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	1283
1.5	Sistema sanzionatorio	1284

Capitolo 2 I soggetti della prevenzione: obblighi e competenze

2.1	La prevenzione sui luoghi di lavoro	1285
2.2	Il datore di lavoro e i suoi obblighi	1287
2.3	Dirigenti e preposti	1288
2.4	La figura del lavoratore	1289
2.5	Servizio di prevenzione e protezione	1291
2.6	Medico competente	1292
2.7	Gestione delle emergenze	1293
2.8	Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	1294
2.9	Informazione, formazione e addestramento	1295
2.10	Riunione periodica	1296
2.11	Documento di valutazione del rischio (DVR)	1297

Capitolo 3 L'ambiente di lavoro e i rischi per i lavoratori

3.1	Luoghi di lavoro	1298
3.2	Macchinari e dispositivi di protezione	1300
3.3	Sostanze pericolose	1302
3.4	Rischio fisico	1303
3.5	Stress da lavoro correlato	1304
3.6	Mobbing	1305
3.7	Burnout	1306

Capitolo 4 Gestione delle emergenze e primo soccorso

4.1	Il piano di emergenza	1307
4.2	Primo soccorso	1307

Test di verifica



Estensioni online

Statuto e ordinamento degli uffici e dei servizi di Roma Capitale



Logica matematica, numerica e ragionamento



Lingua inglese



Informatica



Parte Prima

La Legge Quadro sull'Ordinamento della Polizia Municipale (L. 65/1986)

SOMMARIO

Capitolo 1
Capitolo 2

L'attività di polizia: funzioni e competenze
Organizzazione e gestione del servizio di polizia locale

Capitolo 1

L'attività di polizia: funzioni e competenze

1.1 La nozione di “polizia”, con particolare riferimento alla polizia amministrativa

Con il termine “polizia” (dal greco *Politeia*, ordinamento della città) si intende la funzione limitativa delle libertà che, nel rispetto delle norme di legge, lo Stato e le altre amministrazioni pubbliche pongono in essere al fine di garantire ed assicurare i presupposti e le condizioni di un ordinato e pacifico vivere sociale.

L'attività di polizia è preordinata a perseguire gli interessi generali dello Stato e delle altre amministrazioni pubbliche (enti pubblici territoriali, Comuni, Province, Regioni ecc.) nell'accezione più ampia degli interessi collettivi diffusi, e pertanto deve essere intesa come uno strumento per poter attuare correttamente tutte quelle libertà e quei diritti e interessi legittimi all'interno di un nuovo rapporto di collaborazione fra amministrazioni ed amministrati (cittadini). La tradizionale **tripartizione delle funzioni di polizia** distingue tra polizia di sicurezza, polizia giudiziaria e polizia amministrativa.

La **polizia di sicurezza** consiste in compiti di vigilanza, di prevenzione e repressione dei reati volti al mantenimento della sicurezza e dell'ordine pubblico, *“inteso come il complesso dei beni giuridici fondamentali e degli interessi pubblici primari sui quali si regge l'ordinata e civile convivenza nella comunità nazionale, nonché alla sicurezza delle istituzioni, dei cittadini e dei loro beni”* (Corte cost., sent. n. 290 del 2001). La disciplina spetta in via esclusiva allo Stato ex art. 117, co. 2, lett. h) Cost. (*ordine pubblico e sicurezza [...]*).

La **polizia giudiziaria** consiste in attività informative sulle notizie di reato, attività investigative circa i reati compiuti e attività assicurative dei mezzi di prova. Tali attività sono strumentali alle funzioni dell'autorità giudiziaria, che ne dispone direttamente ai sensi dell'art. 109 Cost. (*L'autorità giudiziaria dispone direttamente della polizia giudiziaria*), sicché le funzioni di polizia giudiziaria sono riconducibili alle materie della giurisdizione e delle norme processuali, che l'art. 117, co. 2, lett. l), Cost. riserva in via esclusiva allo Stato (*giurisdizione e norme processuali*).

La **polizia amministrativa** consiste, infine, in quelle attività strumentali ed accessorie alla normale attività amministrativa, vale a dire quelle *“attività preventive e repressive primariamente dirette a tutelare la sicurezza delle attività materiali svolte da pubbliche amministrazioni e, più precisamente, a garantire che con lo svolgimento di dette attività, non si arrechino danni o pregiudizi alle persone o alle cose”* (Corte cost., sent. n. 77 del 1987).

In sintesi, la polizia amministrativa opera sul territorio mediante una continua attività di vigilanza e di controllo, al fine di impedire il verificarsi di fatti dannosi; pertanto, la principale prerogativa della polizia amministrativa è quella di agire in modo da **prevenire il compimento degli illeciti amministrativi** (L. 24-11-1981, n. 689).

La polizia amministrativa si differenzia al suo interno per le materie di competenza e di riferimento, costituendo, piuttosto, un potere accessorio e strumentale alle altre materie oggetto di riparto di competenze tra Stato e Regioni. Più in particolare, la polizia amministrativa può avere ad oggetto la **legislazione sull'edilizia**, il **commercio**, il **Codice della Strada**, la legislazione in tema del **diritto all'ambiente**, i **regolamenti comunali**, le **ordinanze sindacali**, la **legislazione regionale, statutale** e così via. Nell'ambito della polizia amministrativa si è soliti distinguere ulteriormente i compiti di **polizia locale** in ragione della diversa natura degli interessi – privi di una rilevanza specifica in relazione alla tutela dell'ordine pubblico – che costituiscono oggetto di vigilanza, e dell'ambito spaziale (municipale o provinciale) in cui è destinata ad espletarsi la relativa attività.

La cultura della sicurezza è un'astrazione che permette la continua evoluzione e la rapida trasformazione degli istituti giuridici, adeguandoli ai bisogni concreti della collettività, tanto che in questi ultimi anni si è affermata una definizione più circostanziata di polizia amministrativa, la cosiddetta **polizia di prossimità**, da intendersi come un'attività molto vicina alla cittadinanza, in grado di percepire prontamente ogni suo bisogno di protezione e soccorso, grazie alla presenza diffusa degli operatori ed alla conoscenza del territorio.

In questi casi il contatto diretto e senza filtri degli operatori con il contesto situazionale presuppone il possesso di un elevato grado di specializzazione ed una spiccata capacità di gestire i conflitti e di percepire i problemi e le aspettative della popolazione.

Il **concetto giuridico di polizia amministrativa** è una conquista relativamente recente, se solo si pensa che nella Costituzione del 1948 della polizia amministrativa non si fa cenno, e nel testo originario dell'art. 117 della Costituzione si fa riferimento solo alla “polizia locale urbana e rurale”, per indicare una delle materie di competenza legislativa concorrente delle Regioni ordinarie. La nozione di polizia amministrativa viene, invece, in gioco in occasione della cosiddetta “seconda regionalizzazione”, ossia con il secondo consistente trasferimento di funzioni alle Regioni e agli altri enti locali avvenuto durante gli anni settanta, che venne disposto tramite il **D.P.R. 616/1977**. Quest'ultimo, all'art. 18, identifica le funzioni amministrative connesse a tale competenza laddove precisa che *“le funzioni amministrative relative alla materia «polizia locale, urbana e rurale» concernono le attività di polizia che si svolgono esclusivamente nell'ambito del territorio comunale e che non siano proprie delle competenti autorità statali”*.

Correlativamente, l'art. 9, intitolato “Polizia amministrativa”, prevede che *“i Comuni, le Provincie, le Comunità montane e le Regioni sono titolari delle funzioni di polizia amministrativa nelle materie ad essi rispettivamente attribuite o trasferite. Sono delegate alle Regioni le funzioni di polizia amministrativa esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato nelle materie nelle quali è delegato alle Regioni l'esercizio di funzioni amministrative dello Stato e degli enti pubblici”*.

1.2 La competenza in materia di polizia amministrativa e di polizia locale

L'intento delle disposizioni normative del 1977 era quello di far sì che alle Regioni e agli altri enti territoriali spettassero, per titolarità o per delega, le funzioni di polizia amministrativa, vale a dire la potestà di comminare misure sanzionatorie di tipo amministrativo a tutela dell'osservanza dei propri regolamenti e provvedimenti. Tuttavia,

l'art. 9 D.P.R. 616/1977 non determinava la nozione di polizia amministrativa né quella di polizia locale, ingenerando così una serie di difficoltà interpretative.

L'art. 19 D.P.R. 616/1977 trasferiva ai Comuni una serie di funzioni di polizia amministrativa nelle materie di loro competenza già previste dal **R.D. 18-6-1931, n. 773 "Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza"**, perlopiù tramite lo scorporo dal novero delle attività di pubblica sicurezza di una serie di funzioni che in precedenza venivano esercitate dallo Stato. In questo contesto la polizia amministrativa viene pertanto ad assumere il ruolo pragmatico ed irridente di limite per la competenza statale in tema di pubblica sicurezza, ed in sostanza la nozione in parola inizia a fungere da garanzia per le autonomie locali.

La successiva **legge-quadro n. 65/1986** sull'ordinamento della polizia municipale si limitava a confermare l'affidamento ai Comuni delle funzioni di polizia locale senza introdurre elementi capaci di precisare i caratteri distintivi di detta nozione.

Una chiara conferma della riconducibilità della nozione di polizia locale alla polizia amministrativa viene anche dalla cosiddetta terza regionalizzazione, ossia il nuovo ampio **conferimento di funzioni alle autonomie locali disposto tramite il D.Lgs. 112/1998**.

L'art. 158, co. 2, D.Lgs. 112/1998 sancisce il **carattere "accessorio" delle funzioni di polizia amministrativa** affermando che *"le Regioni e gli enti locali sono titolari delle funzioni e dei compiti di polizia amministrativa nelle materie ad essi rispettivamente trasferite o attribuite. La delega di funzioni amministrative dallo Stato alle Regioni e da queste ultime agli enti locali, anche per quanto attiene alla sub-delega, ricomprende anche l'esercizio delle connesse funzioni e compiti di polizia amministrativa"*.

In altri termini, le Regioni esercitano le funzioni di polizia amministrativa attinenti alle singole materie ad esse attribuite, trasferite o delegate sulla base del medesimo titolo con il quale detengono le competenze relative alle materie cui quelle funzioni accedono. Ma ancora più significative risultano le definizioni di "polizia amministrativa regionale e locale" e di "sicurezza pubblica" (a cui si aggiunge anche la dizione di "ordine pubblico") che vengono sancite nell'art. 159 dello stesso decreto: *"1. Le funzioni ed i compiti amministrativi relativi alla polizia amministrativa regionale e locale concernono le misure dirette ad evitare danni o pregiudizi che possono essere arrecati ai soggetti giuridici ed alle cose nello svolgimento di attività relative alle materie nelle quali vengono esercitate le competenze, anche delegate, delle Regioni e degli enti locali, senza che ne risultino lesi o messi in pericolo i beni e gli interessi tutelati in funzione dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica. 2. Le funzioni ed i compiti amministrativi relativi all'ordine pubblico e sicurezza pubblica di cui all'articolo 1, comma 3, lettera l), della legge 15 marzo 1997, n. 59, concernono le misure preventive e repressive dirette al mantenimento dell'ordine pubblico, inteso come il complesso dei beni giuridici fondamentali e degli interessi pubblici primari sui quali si regge l'ordinata e civile convivenza nella comunità nazionale, nonché alla sicurezza delle istituzioni, dei cittadini e dei loro beni"*. Per contro, l'art. 160 dispone che *"sono conservati allo Stato le funzioni e i compiti di polizia amministrativa nelle materie elencate nel comma 3"* dell'art. 1 della legge delega e *"quelli relativi ai compiti di rilievo nazionale di cui al predetto comma 4, del medesimo articolo 1"*. Tra le materie elencate nell'art. 1, co. 3, L. 59/1997 rientra anche "l'ordine pubblico e la sicurezza pubblica".

La polizia amministrativa locale, a seguito della **riforma del Titolo V della Costituzione** (L. cost. 3/2001), rientra tra le materie di competenza residuale delle Regioni. Il secondo

comma, lett. h) dell'art. 117 della Costituzione riserva, oggi, alla competenza legislativa esclusiva dello Stato la materia "ordine pubblico e sicurezza, ad esclusione della polizia amministrativa locale". Scompare, invece, in Costituzione ogni riferimento alla polizia locale urbana e rurale.

Secondo la suprema Corte (sent. n. 407 del 2002), a tutt'oggi, la nozione di "sicurezza pubblica è da configurare, in contrapposizione ai compiti di polizia amministrativa regionale e locale, *come settore riservato allo Stato relativo alle misure inerenti alla prevenzione dei reati o al mantenimento dell'ordine pubblico*".

È opportuno ricordare che nell'ordinamento vigente la riserva allo Stato delle competenze in tema di pubblica sicurezza e di ordine pubblico vale solo riguardo ai poteri legislativi, dopo che la riforma costituzionale del 2001 ha fatto venire meno il cosiddetto parallelismo tra poteri legislativi e poteri amministrativi (per cui le Regioni avevano poteri amministrativi nelle sole materie attribuite alla loro potestà legislativa), ed ha affermato il principio di sussidiarietà.

Sicché non vi sarebbero ostacoli di ordine costituzionale all'attribuzione, se del caso, di funzioni amministrative in tema di pubblica sicurezza anche alle autonomie locali.

La polizia amministrativa locale non rappresenta, nemmeno dopo la riforma del Titolo V, una materia in senso tecnico, dovendo piuttosto ritenersi una **funzione accessoria ai compiti spettanti alle Regioni e agli enti locali** nelle materie di loro competenza (così come già sancito dall'art. 158, co. 2, D.Lgs. 112/1998).



Concorso

800 Vigili Urbani COMUNE di ROMA

Teoria e Test di verifica su tutte le materie d'esame



Manuale di teoria e test per la preparazione al concorso per **800 posti di Istruttore Polizia Locale** – Area degli istruttori – Famiglia Vigilanza presso il **Comune di Roma Capitale**.

Il testo comprende **tutte le materie oggetto delle prove d'esame**: diritto costituzionale, diritto amministrativo, diritto degli enti locali, diritto penale, diritto processuale penale, sistema sanzionatorio amministrativo. Inoltre, particolare attenzione è dedicata alle norme del Codice della strada (circolazione e infortunistica stradale) e alla legislazione di pubblica sicurezza (norme sui pubblici spettacoli, armi e munizioni, condizione giuridica dello straniero, norme in materia di prostituzione e di stupefacenti).

Ampio risalto è dato all'ordinamento della Polizia Locale e alle norme di polizia urbana, rurale, sanitaria, veterinaria e mortuaria; alla polizia commerciale, annonaria e metrica; alla polizia ambientale, demaniale ed edilizia.

Tra le **estensioni web** sono disponibili: la Legge regionale del Lazio 1/2005 (Norme in materia di polizia locale), i Regolamenti capitolini in materia di Polizia urbana e igiene, lo Statuto e il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi di Roma Capitale, questionari di verifica e quesiti RIPAM per la verifica delle abilità logico-matematiche, numeriche e di ragionamento.

In **omaggio** con il volume, un **software di esercitazione** per la prova preselettiva e per la prova scritta.



**IN OMAGGIO
ESTENSIONI ONLINE**

Test di
verifica

Software di
simulazione

Le **risorse di studio** gratuite sono accessibili per 18 mesi dalla propria area riservata, previa registrazione al sito **edises.it**. Il **software** consente di esercitarsi su un vastissimo database e **simulare** le prove.



Per completare
la preparazione:

**Test RIPAM
per le selezioni**

3.300 Quesiti di
logica e situazionali
risolti e commentati

P&C 13.1

€ 40,00



ISBN 978-88-3622-735-8



9 788836 227358



**EdiSES
edizioni**



blog.edises.it



infoconcorsi.edises.it

